

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	76
AUDIZIONI:	
Audizione del Ministro delle infrastrutture, Antonio Di Pietro, sulle problematiche relative alla disciplina e al controllo del settore degli appalti (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione</i>)	76
RISOLUZIONI:	
7-00067 Chianale: Attuazione del programma « Contratti di quartiere » (<i>Discussione e approvazione</i>)	77

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 8 novembre 2006.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.

AUDIZIONI

Mercoledì 8 novembre 2006. — *Presidenza del presidente Ermete REALACCI.* — *Intervengono il ministro delle infrastrutture, Antonio Di Pietro, e il viceministro delle infrastrutture, Angelo Capodicasa.*

La seduta comincia alle 14.10.

Audizione del Ministro delle infrastrutture, Antonio Di Pietro, sulle problematiche relative alla disciplina e al controllo del settore degli appalti.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte preliminarmente che la pubblicità dei lavori sarà assicurata, oltre che mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a

circuito chiuso, anche tramite la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce quindi l'audizione.

Il ministro Antonio DI PIETRO svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Tino IANNUZZI (Ulivo), Franco STRADELLA (FI), Vittorio ADOLFO (UDC) e Ermete REALACCI, *presidente*, a più riprese.

Il ministro Antonio DI PIETRO fornisce, quindi, ulteriori precisazioni.

Ermete REALACCI, *presidente*, ringrazia il ministro e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.45.

N.B.: Il resoconto stenografico dell'audizione è pubblicato in un fascicolo a parte.

RISOLUZIONI

Mercoledì 8 novembre 2006. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il viceministro delle infrastrutture, Angelo Capodicasa.

La seduta comincia alle 14.45.**7-00067 Chianale: Attuazione del programma
« Contratti di quartiere ».**

(Discussione e approvazione).

La Commissione inizia la discussione.

Ermete REALACCI, *presidente*, rileva che la Commissione, nell'avviare l'odierna discussione sull'atto di indirizzo di iniziativa del deputato Chianale, è chiamata ad affrontare un tema di particolare rilevanza ed attualità, in quanto strettamente connesso alle soluzioni da adottare per risolvere i problemi della riqualificazione degli ambiti urbani e del disagio abitativo.

Avverte, quindi, che i deputati Fasciani, Picano, Stradella, Mereu, Adolfo, Margiotta, Misiti, Lupi, Bocci, Lomaglio, Longhi e Iannuzzi hanno testé comunicato l'intenzione di sottoscrivere la risoluzione in titolo.

Mauro CHIANALE (Ulivo) illustra la risoluzione in titolo, sottolineando la necessità di istituire un tavolo di concertazione con le regioni, allo scopo di rimuovere gli ostacoli nell'attuazione del programma « Contratti di quartiere ». Nel ricordare che tale programma ha una forte valenza innovativa per la riqualificazione urbana del territorio nazionale, osserva che la Commissione ha già approvato la risoluzione n. 8-00011, recante misure per la riqualificazione del patrimonio edilizio, nella quale si segnalava la necessità di un rilancio del programma medesimo. Rileva, inoltre, che la VIII Commissione ha anche approvato una specifica proposta emendativa per il rifinanziamento del programma « Contratti di quartiere » nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria.

Precisato, infine, che l'atto di indirizzo in discussione reca, per un verso, aspetti che investono il merito del programma, e, per altro verso, taluni profili riguardanti la procedura relativa alla sua attuazione, auspica un orientamento positivo da parte del Governo su tale importante tematica.

Il viceministro Angelo CAPODICASA rileva preliminarmente che è stata avviata una verifica con il Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alle disponibilità di cassa a valere sul primo bando, di cui auspica una rapida conclusione. Per quanto concerne il programma « Contratti di quartiere II », segnala che sussiste un problema di natura tecnico-giuridica, considerato che la Regione Umbria, anche a nome di altre regioni, ha presentato un ricorso al TAR, ritenendo violate le competenze regionali in materia di politica abitativa, con particolare riferimento all'assenza di qualsiasi forma di concertazione, facendo presente, al riguardo, che già il TAR si è pronunciato sospendendo le procedure del bando medesimo. Avverte, inoltre, che nei giorni scorsi si è svolto un primo incontro con gli assessori regionali, con i quali sono state discusse le modalità per superare in via transattiva il contenzioso in essere, affinché le risorse finanziarie possano essere effettivamente erogate. Qualora si attendesse l'esito del ricorso amministrativo, infatti, si rischierebbe di perdere, di fatto, l'intero importo degli stanziamenti. Fa presente, quindi, che un'eventuale riformulazione del bando, con conseguente apertura dei termini per la presentazione delle richieste, complicherebbe la situazione; per tale ragione, riterrebbe più opportuno individuare regole differenti per la valutazione dei requisiti e dei titoli.

In conclusione, nel rilevare che la finalità ultima del Governo è quella di far sì che si definiscano al più presto le graduatorie e vengano attribuiti i punteggi, e, dunque, di « sbloccare » in via generale la situazione esistente, esprime l'orientamento favorevole del Governo sulla risoluzione in titolo.

Salvatore MARGIOTTA (Ulivo) osserva preliminarmente che la risoluzione in titolo appare tempestiva e rispondente alle sollecitazioni che provengono dal territorio. Nel prendere atto favorevolmente della posizione testé espressa dal Governo, giudica positivo che si individui una soluzione in via di transazione per superare il contenzioso con le regioni, stante il rischio di bloccare le procedure per l'erogazione dei fondi. Sottolinea, infine, che il programma « Contratti di quartiere » rappresenta uno strumento innovativo, che ha dato buoni risultati nella riqualificazione in ambito urbano.

Franco STRADELLA (FI) intende sottolineare come il programma « Contratti di quartiere » abbia sinora dato buoni risultati, sebbene questi rappresentino una soluzione parziale ai problemi di tensione abitativa. Nel ritenere, peraltro, estremamente opportuno il contenuto della risoluzione in titolo, preannuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il viceministro Angelo CAPODICASA, intervenendo per una ulteriore precisa-

zione, fa presente che il Governo, nelle more della discussione della risoluzione, ha comunque già provveduto ad avviare le procedure per l'istituzione di un « tavolo tecnico-politico » per la concertazione delle soluzioni necessarie a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione del programma « Contratti di quartiere ».

Mauro CHIANALE (Ulivo), nell'esprimere la propria soddisfazione per la posizione espressa dal Governo, intende altresì precisare che si registrano problemi procedurali anche in relazione al primo bando del programma « Contratti di quartiere »; la risoluzione in discussione, pertanto, deve intendersi volta a far sì che il Governo faccia il possibile per superare anche tali questioni.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la risoluzione in titolo.

La seduta termina alle 15.05.